"Gerardo ha vissuto con noi

- *un progetto di vita insieme nella condivisione evangelica e non violenta;*
- *un progetto di accoglienza per i giovani emarginati;*
- *un progetto di amore alla terra nel rispetto dei ritmi alla natura;*
- *un progetto di servizio culturale, sociale e politico al territorio.*

Il cuore di questo è stata l'accoglienza. Vivere insieme per imparare ad essere accoglienti. (così Gerardo scriveva nel 2000 in un articolo pubblicato sulla Rivista Cristianesimo e cultura in terra di Capitanata).

Gerardo è riuscito a essere amico delle persone più umili che non trovavano attenzione negli altri e si è schierato per la difesa dei loro diritti, come quando si piantò nella casa di un calzolaio, affianco a lui, davanti alle ruspe che dovevano abbattere la sua bottega!

La nostra associazione dice grazie per aver potuto condividere questa esperienza con salesiani coraggiosi che con "stile missionario" (ricordiamo oggi insieme a don Gerardo, don Giorgio e don Nicola) hanno avviato in parità con noi laici questa esperienza di vita e di accoglienza. Hanno reso visibile il cuore e il volto di don Bosco che si è preso cura della nostra vita.

La sua lunga malattia, 10 anni, l'abbiamo vissuta come un modo per prenderci cura noi di lui e per dirgli il *nostro grazie*. E' il seme che si è consumato nel dono della vita come il Signore Gesù che produrrà frutti di amore.
Grazie a quanti, nei tanti modi diversi, ti sono stati vicini nell'assistenza, con la presenza e con la preghiera.

Invochiamo il Signore perché attraverso don Gerardo ci doni la lucidità delle sue analisi, la tenacia e la sua caparbietà nel realizzare il regno di Dio attraverso le nostre azioni.
Il suo esempio di povertà radicale sia modello per la nostra vita personale e per i progetti che condividiamo a favore dei più poveri.

L'associazione Comunità sulla strada di Emmaus

Grazie don Gerardo,
per la tua presenza in mezzo a noi da oltre 30 anni,
per il tuo essere sacerdote salesiano incarnato nella storia di ogni giorno,
per l'ascolto e l'attenzione dei problemi della gente semplice.

A volte sembravi categorico nei giudizi, ma era la tua radicale adesione a Cristo!
Ma quanta generosità profonda nei confronti di ognuno di noi!

La nostra comunità di vita, della tua presenza a Emmaus, non può dimenticare la voce di dissenso su alcune tematiche. Era il tuo modo per richiamarci alla radicalità e essenzialità del Vangelo, come altri salesiani hanno fatto con noi insieme a te.

L'arguzia e la tenacia delle tue osservazioni risuonavano come monito alla nostra coscienza che rischiava di addormentarsi nella routine di ogni giorno. Era invece stimolo e incoraggiamento a vivere la nostra vita cristiana.

Risuonano ancora nella nostra mente le tue risate fragorose, quando nei momenti di festa diventavi bambino tra i bambini e giovane tra i giovani, come nelle passeggiate al mare!
Anche ammalato i tuoi occhi esprimevano affetto e simpatia ai nostri giovani e ai nostri bambini, e riuscivi ancora a giocare solo con gli occhi.

La tua malattia, ci ha dato l'opportunità, faticosa e dolorosa, di stare con te nella nostra comunità di vita e con quanti ci sono stati vicini: con i servizi infermieristici, con la ricerca delle assistenze, la presenza continua di medici. Un grazie a tutti.

E un grazie a te don Gerardo. Ti vogliamo bene. Siamo sicuri che continuerai a camminare con noi sulle strade di Emmaus per incoraggiarci e sostenerci in questa bella avventura della vita!

La comunità di vita

Caro don Gerardo è difficile pensare di averti perso.
Tu che hai sempre avuto voglia di stare in mezzo ai tuoi giovani, ai tuoi ragazzi.

Ti ricordiamo anche prima della malattia sempre vicino a voi quando ci aiutavi a difenderci da chi potesse farci del male.

Hai dato sempre tutto a noi e a quanti ti circondavano: un amore immenso.
L'amore di un papà verso il proprio figlio.

Ma noi non pensiamo di averti perso, perché tu continuerai anche da lassù ad amarci e a guidarci.

Ciao don Gerardo

I tuoi giovani esploratori!

PER DON GERARDO ....

Una persona che ha colpito i cuori di tutti noi e di molte altre persone. Era un uomo gentile, testardo e simpatico.
Anche se noi bambini non lo abbiamo conosciuto, sappiamo dalle parole delle persone che lo hanno conosciuto che era un grande uomo.

Essendo una persona molto umile e eccezionale, tutti noi con grande affetto speriamo che le porte del paradiso si spalanchino davanti a te, noi sappiamo che tu sei già risorto e ora sei un angelo.
Mancherai moltissimo a tutti, ma sappiamo che con la preghiera ti staremo vicino.

Grazie per tutto quello che hai fatto.

Ciao Don Gerardo

CIAO DON GERARDO

Che bello quando il Padre chiama a sé¨ uno dei suoi figli che sulla terra ha seminato tanto e che lascia nel cuore di chi lo ha conosciuto la certezza che il bene esiste e che Colui che guida le nostre opere si compiace in quei figli che hanno ben speso i Suoi talenti! Cos'è ¨ stato Don Gerardo. lo ho conosciuto di persona ,ma attraverso il calore delle persone che lo hanno pianto e ricordato nella sua missione pastorale sulla terra mi ha colpita e commossa la sua figura di uomo, sacerdote, amico , fratello degli ultimi. Ho avuto l'opportunità di incontrarlo poche volte e una di queste quando era allettato. Non sono entrata nella sua stanza, perché avevo da poco perso mia madre e lui me la ricordava fortemente, perché¨ anche lei aveva vissuto anni di tribolazione e sofferenza. Ma dal loro letto ci hanno dato grandi insegnamenti.

Con i loro silenzi, ma con gli sguardi intensi ci hanno insegnato la forza della pazienza e la sopportazione cristiana al dolore, ad avere nonostante tutto la forza di vivere sopportando la corona di spine e portando la croce fino a quando Lui ha deciso di toglierla per abbracciarli a sè¨! E così¬ penso sia stato anche per Don Gerardo. Non lo dobbiamo dimenticare, ma ricordare a tutti quelli che lungo la strada della vita si lasciano travolger dalle intemperie senza trovare la forza per rialzarsi! Il domani c'Ã¨ , sempre, e puÃ² essere migliore! Auguro alla vostra comunità di trovare nel suo ricordo tanta forza accompagnati dalla grande energia dell'infaticabile Don Michele.

Un abbraccio Nilde

Facciamo le più sentite condoglianze alla comunità di Emmaus e a quanti lo hanno amato. Avendo frequentato Don Gerardo in svariate occasioni prima che si ammalasse e avendolo vissuto nella sua semplicità e famigliarità, riconosciamo nel suo concedo da questo mondo la grande perdita per la comunità e per ogni singola persona che ha avuto la bella occasione di respirare il suo modo di essere. Continuiamo a far nostro il suo insegnamento di umiltà mentre siam certi che dalla Casa del Padre intercederà per tutti noi, ovunque siamo, col suo genuino e amorevole affetto di sempre.

Tiziana e Paola Mazzarella.

VI SIAMO VICINI NELLA PREGHIERA, CARISSIMI SALUTI.

Mattia e Loredana D'Emilio - Coord.Prov.li ANFN

Mi unisco alle vostre preghiere con gli amici del Borgo... Vi siamo vicini nel dolore e nella speranza... Un abbraccio
Alessandro Iannini

Ci uniamo al vostro dolore per la perdita del caro don Gerardo
gruppo scout FG6 - madonna della croce – foggia

La fam. Donatacci si unisce al dolore che ha colpito parenti ed amici di don Gerardo, maestro di vita per tanti giovani, ormai adulti, ai quali ha "deviato al Signore" il corso della loro vita.
Pino

Grazie per avermi partecipato questo triste e commovente evento, Gerardo dalla Casa del Padre,dove è stato certamente accolto tra i figli prediletti, ci proteggerà dalle insidie del maligno e proteggerà Emmaus come un padre protegge i figli. Ci vediamo oggi pomeriggio.
Mimmo Vaira

Carissimi,
condivido con voi il dolore per la morte di Gerardo. Per quel poco che ho potuto a suo tempo condividere con lui, è stato per me esempio e testimonianza di radicalità evangelica dalla parte degli ultimi. Questo è il ricordo di lui che serberò sempre nel cuore. Con affetto.
Fedele Salvatore
Non posso essere dei vostri stasera e domani. Un abbraccio forte a tutti voi di Emmaus.
Dino d'Aloia

Carissimi!!! Vi siamo vicini nella preghiera!
Grazie a Dio perché ce lo ha fatto conoscere e ci ha dato l'opportunità di apprezzarLo attraverso una sua creatura così delicata e discreta Un abbraccio!!!
Pier Luigi Riccioni

Grazie dell'informazione lo ricorderò questa sera nella messa. Ciao a tutti
Don meco

Gli amici della Coop. AURA salutano Don Gerardo sicuri che da lassù[1] continuerà a vegliare sulla sua Emmaus e su tutta la nostra città che tanto ha amato .
Coop. Aura

Un abbraccio a tutti voi! Carissimi della Comunità sulla Strada di Emmaus, ero stato informato dall'Ispettore dell'aggravarsi della situazione di salute di Don Gerardo. Oggi la notizia del suo passaggio al Padre. Questo è il momento del dolore per il distacco da una persona cara e amata, dei ricordi e del senso di vuoto che egli lascia: il suo amore ai più poveri, la sua povertà evangelica, il su amore alla Parola di Dio, il suo spirito fraterno, la sua acutezza intellettuale, il suo cuore...!
Ma è anche il momento della fede nel Signore Risorto. Gli faremmo torto se non vivessimo questo evento alla luce della Parola che egli ha predicato e che ci assicura che la vita non è tolta ma trasformata. Desidero esprimere a Don Michele, ai confratelli che in questi anni gli sono stati vicino ed a tutti voi della comunità di vita di Emmaus, ed a tanti amici della comunità la mia ammirazione per come avete accompagnato Don Gerardo nella sua lunga malattia. Siete stati per lui fratelli, sorelle, padri e madri.
Grazie di cuore. Nulla di questo amore andrà perduto.
Domani mi unirò con voi nella celebrazione dell'Eucaristia.
A Don Gerardo: "Grazie della tua vita salesiana, grazie del tuo coraggio, grazie della tua accettazione della sofferenza! Arrivederci in Cielo".
d. Pier Fausto Frisoli

Un abbraccio fraterno e condoglianze a tutta la Comunità.
Teresa Masciopinto